



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Analisi delle Best Practices venete

Webinar 7 | 30 giugno 2026 · 09:00–10:30

Matteo Mascia

Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile - AsVeSS

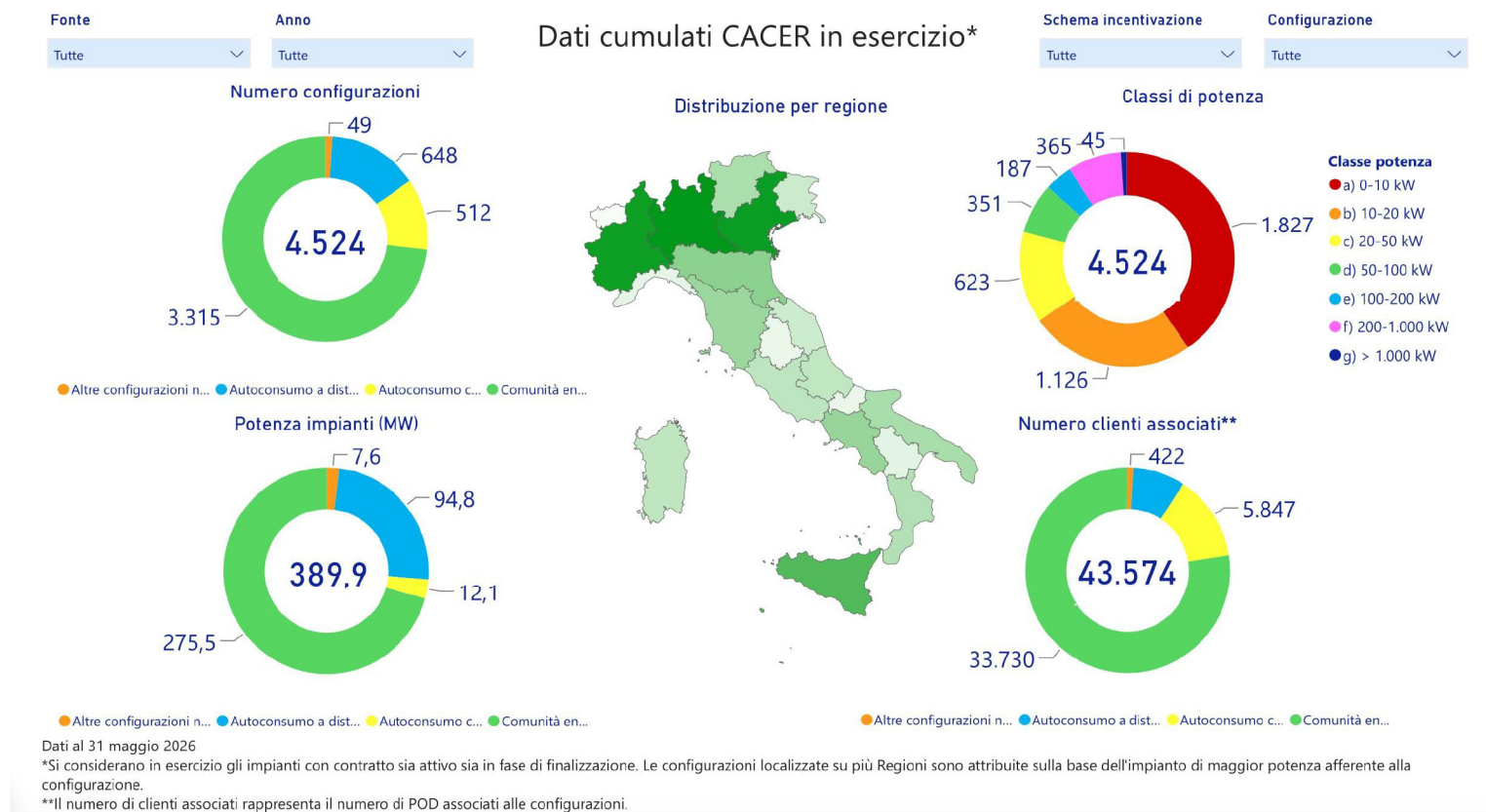
Presentazione

- Il contesto nazionale e regionale
- L'importanza delle buone pratiche
- Alcune esperienze nel Veneto:
 - contesto (comune/area, promotori), modello organizzativo, strategie di coinvolgimento, risultati raggiunti, fattori chiave di successo e criticità
- Prospettive e direzione per il futuro



Diffusione delle CER sul territorio: il contesto nazionale regionale

Il contesto nazionale



Fonte: Tutte Anno: Tutte

Numero configurazioni



Comunità energetica rinnovabile

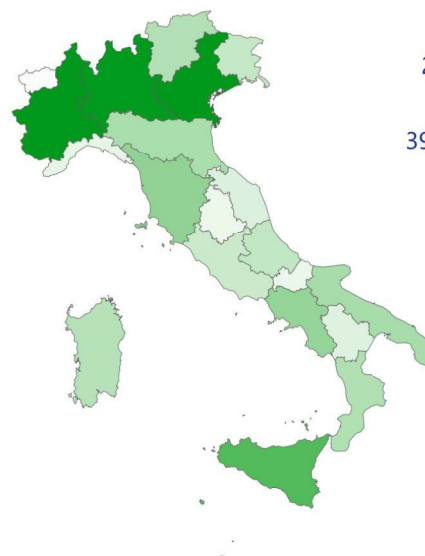
Potenza impianti (MW)



Comunità energetica rinnovabile

Dati cumulati CACER in esercizio*

Distribuzione per regione



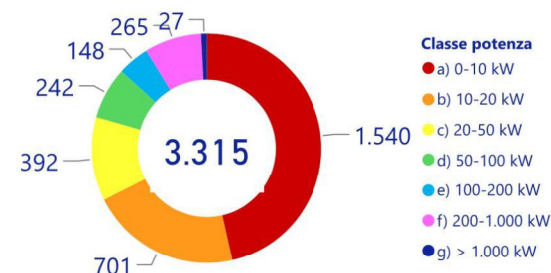
Schema incentivazione

Tutte

Configurazione

Comunità energetica rinno...

Classi di potenza



Numero clienti associati**



Comunità energetica rinnovabile

Dati al 31 maggio 2026

*Si considerano in esercizio gli impianti con contratto sia attivo sia in fase di finalizzazione. Le configurazioni localizzate su più Regioni sono attribuite sulla base dell'impianto di maggior potenza afferente alla configurazione.

**Il numero di clienti associati rappresenta il numero di POD associati alle configurazioni.



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Fonte

Tutte

Anno

Selezioni multiple

Andamento mensile CACER

Schema incentivazione

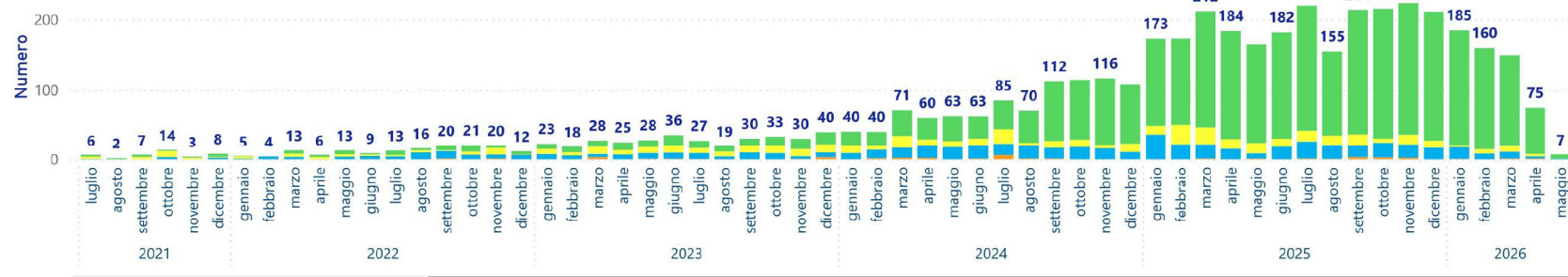
Tutte

Configurazione

Tutte

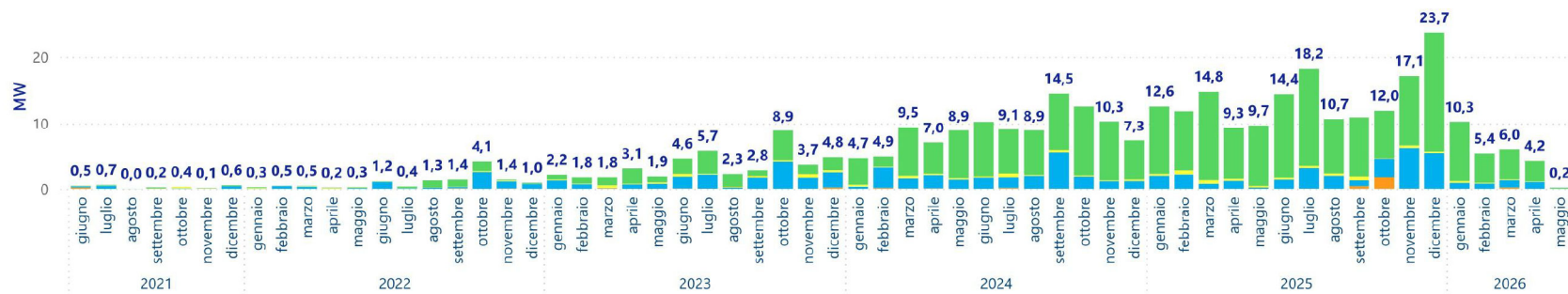
Numero

● Altre configurazioni non incentivate ● Autoconsumo a distanza ● Autoconsumo collettivo ● Comunità energetica rinnovabile



Potenza

● Altre configurazioni non incentivate ● Autoconsumo a distanza ● Autoconsumo collettivo ● Comunità energetica rinnovabile



Dati al 31 maggio 2026

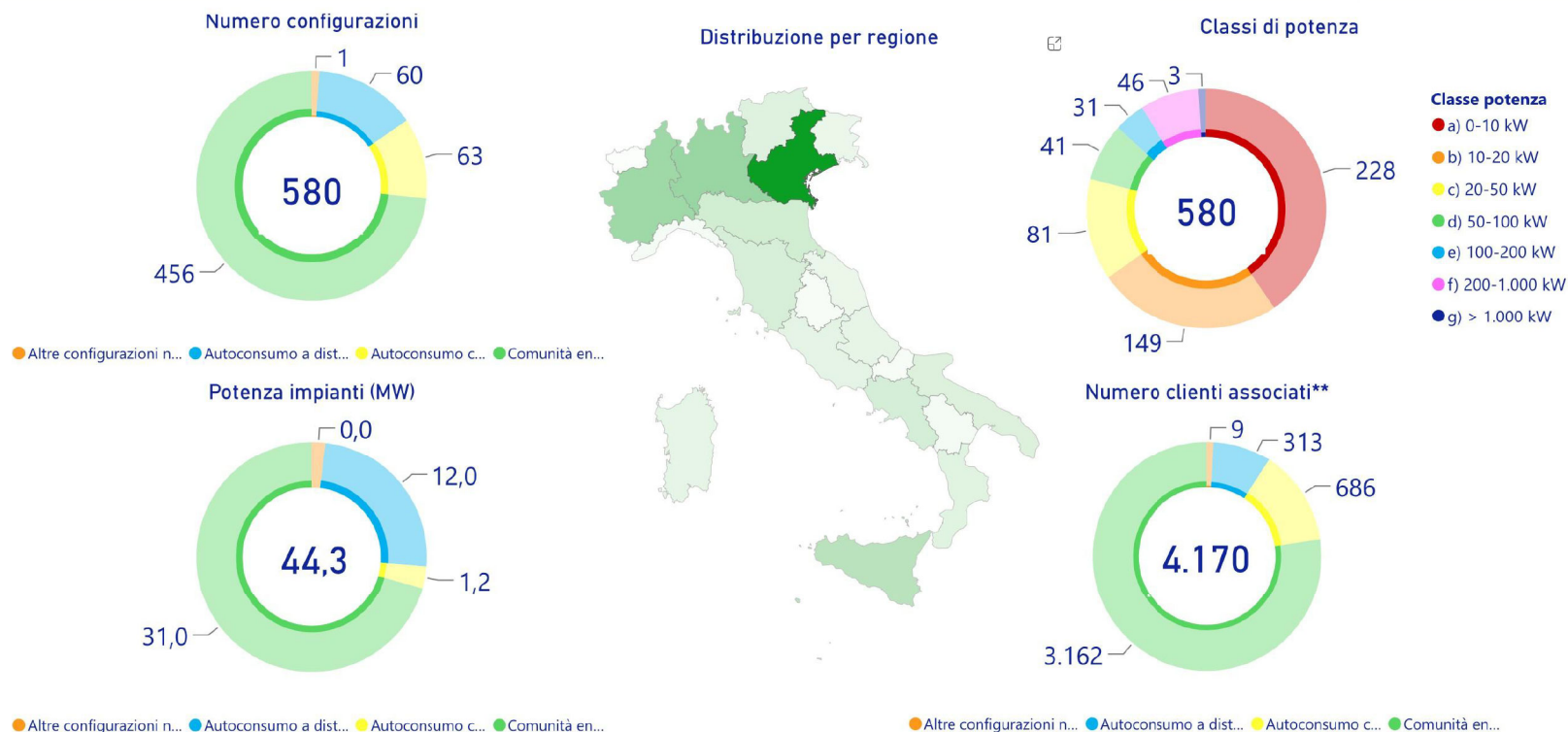
Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.

Il contesto regionale

Fonte: Tutte
Anno: Tutte

Dati cumulati CACER in esercizio*

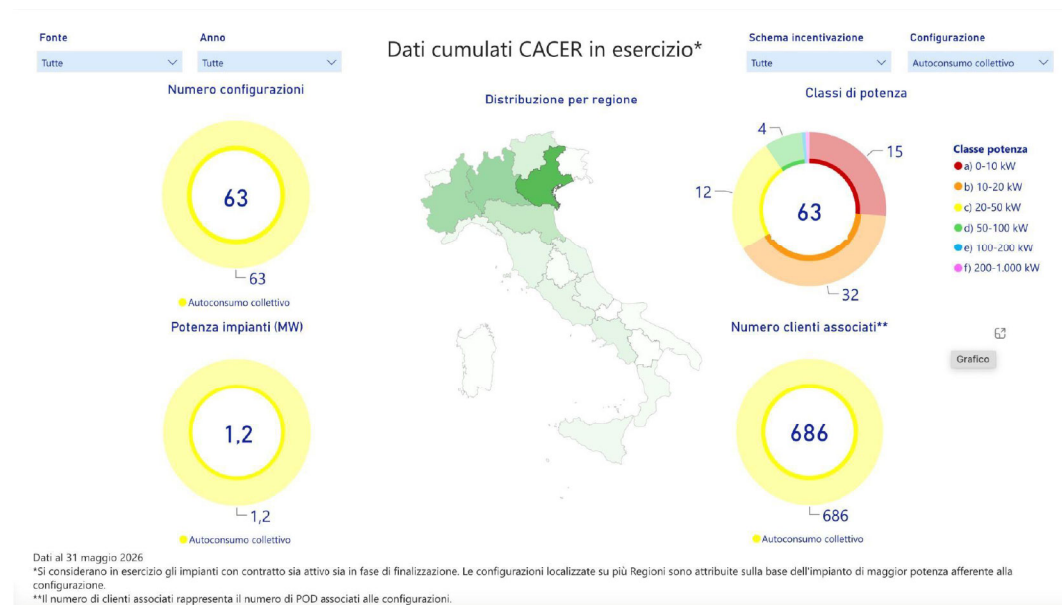
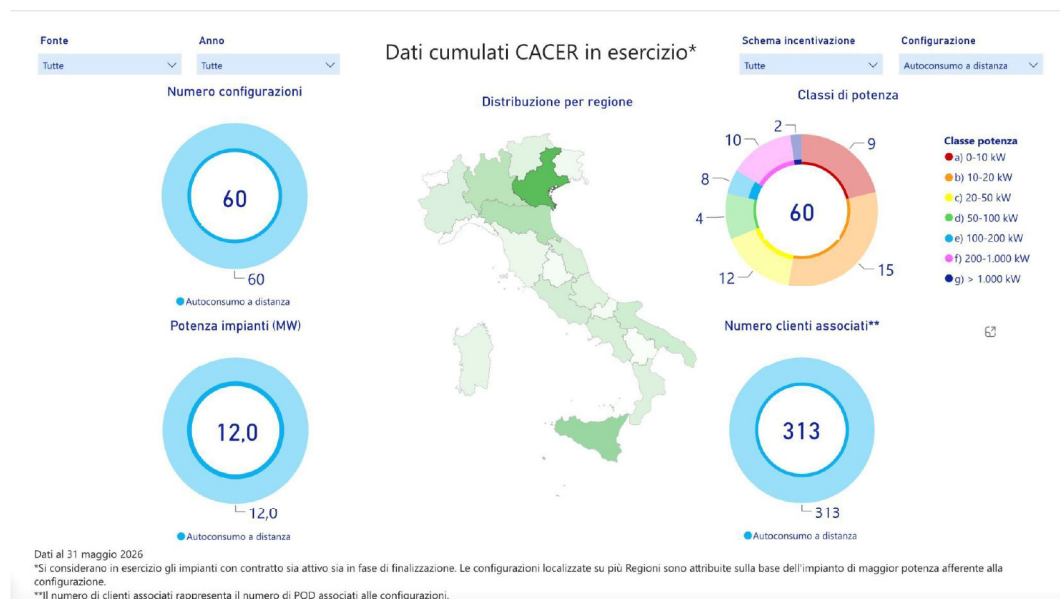
Schema incentivazione: Tutte
Configurazione: Tutte

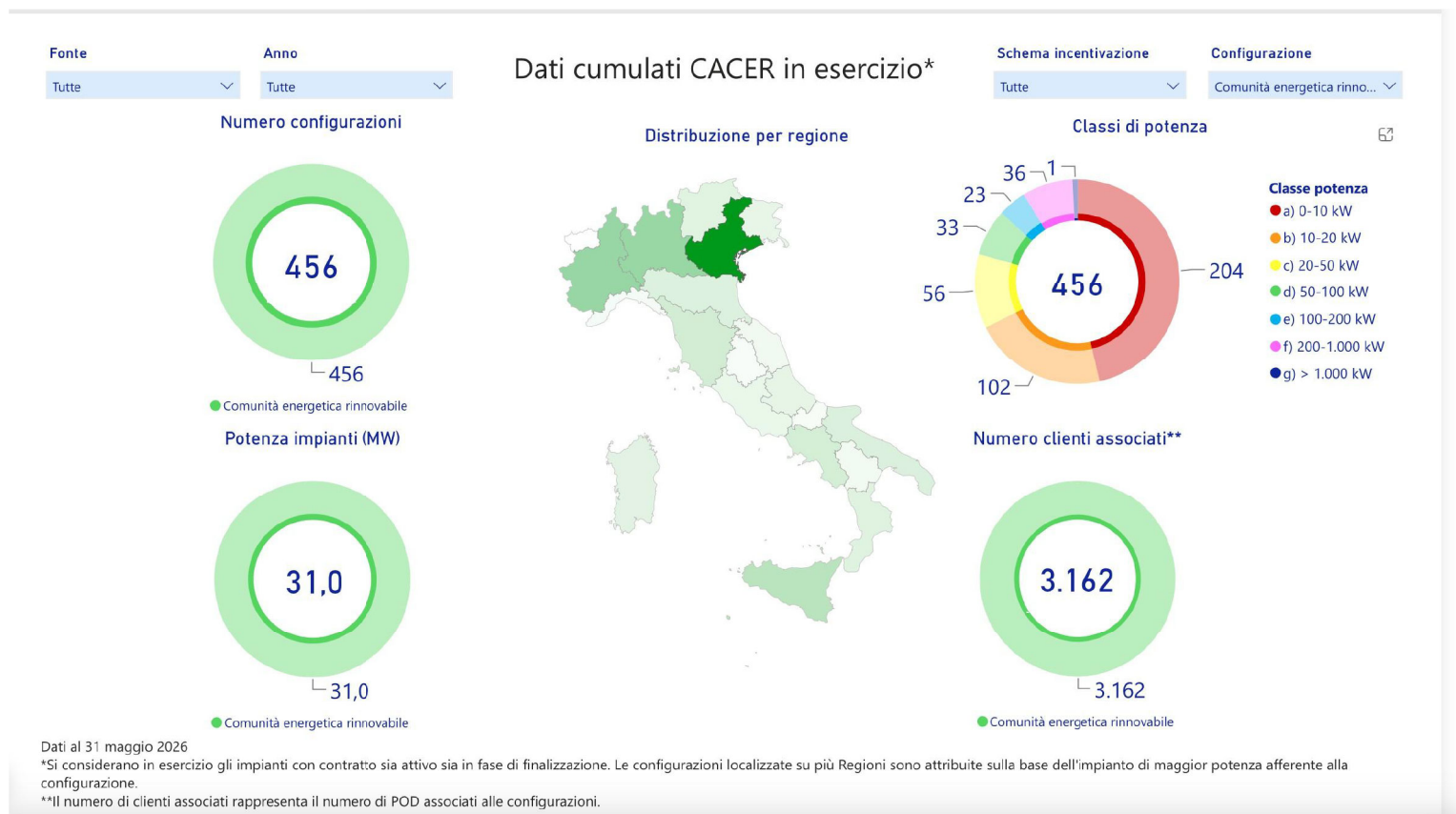


Dati al 31 maggio 2026

*Si considerano in esercizio gli impianti con contratto sia attivo sia in fase di finalizzazione. Le configurazioni localizzate su più Regioni sono attribuite sulla base dell'impianto di maggior potenza afferente alla configurazione.

**Il numero di clienti associati rappresenta il numero di POD associati alle configurazioni.

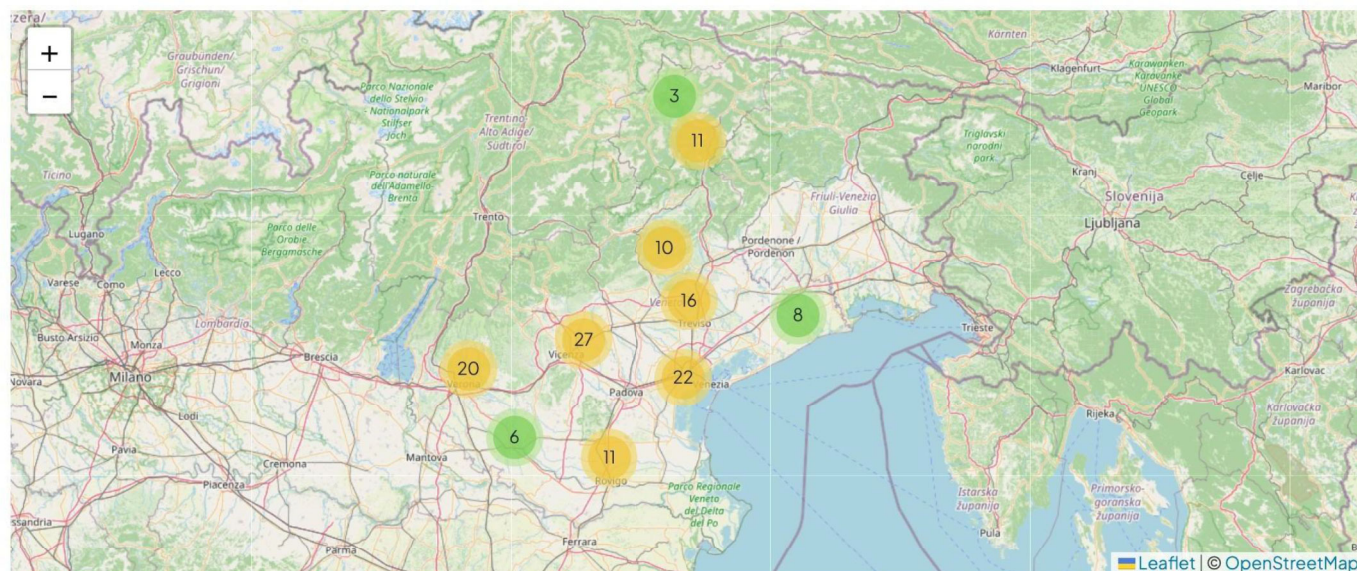




Il Veneto è un territorio favorevole alle CER

- Forte domanda energetica e tessuto produttivo diffuso
- Struttura territoriale ideale per l'autoconsumo locale
- Buon potenziale per il fotovoltaico distribuito
- Ecosistema istituzionale e cooperativo forte
- Politiche regionali attive di supporto
- Strategia energetica regionale orientata alla transizione

Mappa della Comunità Attive



L'importanza delle buone pratiche

Dimostrazione concreta

- Rendono reale un modello altrimenti teorico
- Mostrano CER già avviate e funzionanti
- Riduzione dell'incertezza per cittadini e amministrazioni

Strumento di apprendimento

- Evidenziano criticità reali (burocrazia, governance, aspetti tecnici)
- Permettono di evitare errori già riscontrati
- Migliorano la qualità dei nuovi progetti

Replicabilità dei modelli

- Offrono schemi organizzativi adattabili ad altri territori
- Facilitano l'implementazione in contesti diversi
- Accelerano la diffusione delle CER

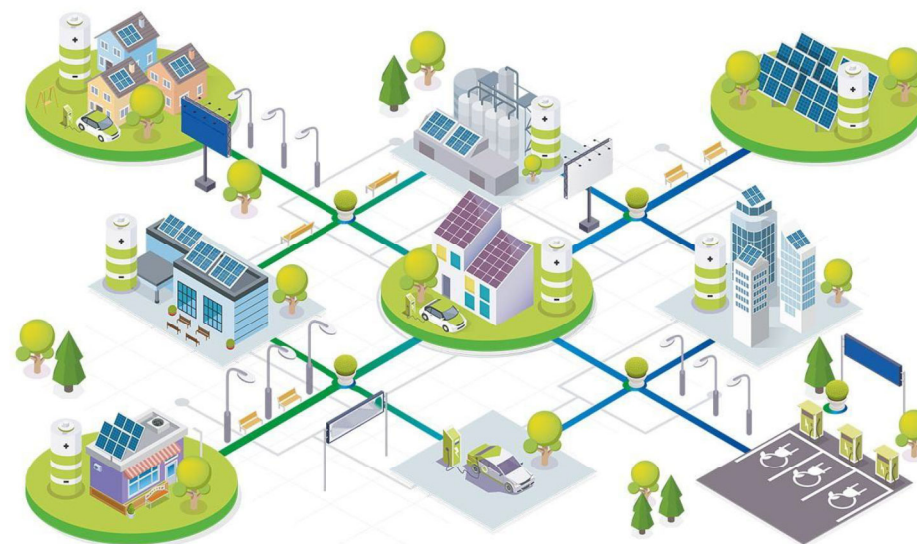


Legittimazione istituzionale e sociale

- Aumentano la fiducia nelle CER
- Rafforzano il supporto di enti pubblici e stakeholder
- Favoriscono politiche di sostegno e semplificazione

Comunicazione e sensibilizzazione

- Rendono il tema dell'energia più comprensibile ai cittadini
- Trasformano concetti tecnici in esempi concreti
- Favoriscono partecipazione e coinvolgimento



Buone pratiche:

**riducono incertezza - facilitano apprendimento - migliorano replicabilità - rafforzano fiducia –
aumentano consapevolezza**

Presentazione di buone pratiche in Veneto

Modelli organizzativi prevalenti

Modello organizzativo	Descrizione	Punti di forza	Possibili criticità
A guida pubblica	La CER è promossa e coordinata da un soggetto pubblico (Comune, Provincia, Università, ente locale, ecc.), che svolge un ruolo di indirizzo e facilitazione.	• Elevata fiducia da parte della comunità • Accesso facilitato per cittadini e soggetti fragili • Maggiore capacità di coinvolgimento del territorio • Possibilità di integrare la CER con politiche energetiche e sociali locali	• Tempi decisionali spesso più lunghi • Dipendenza dalle risorse e competenze dell'ente promotore • Possibili cambiamenti di indirizzo politico
Collaborativo	La CER nasce da un'iniziativa condivisa tra cittadini, associazioni, enti pubblici, PMI e altri attori locali, secondo una logica partecipativa e cooperativa.	• Forte partecipazione della comunità • Elevato senso di appartenenza • Maggiore accettazione sociale dei progetti • Valorizzazione delle competenze diffuse sul territorio	• Processi decisionali più complessi • Necessità di coordinamento tra interessi diversi • Reperimento delle risorse economiche talvolta più difficile
Imprenditoriale	La CER è promossa principalmente da imprese o gruppi industriali che sviluppano il progetto secondo una logica economica e di efficientamento energetico.	• Disponibilità di risorse finanziarie per realizzare gli impianti • Maggiore capacità tecnica e gestionale • Rapidità nelle decisioni e nell'esecuzione • Miglioramento della competitività di aree industriali e artigianali	• Minore coinvolgimento diretto della cittadinanza • Rischio di percezione come progetto prevalentemente economico • Necessità di garantire un equilibrio tra interesse industriale e benefici collettivi

Modelli organizzativi

CER a guida pubblica

CER Alto Vicentino

CER Agordo



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

CASO · CER ALTO VICENTINO - PROVINCIA DI VICENZA

16 Comuni, oltre 100.000 abitanti: la prima CER di scala sovracomunale della provincia di Vicenza, gestita tramite una Fondazione di Partecipazione.

Contesto

Comuni dell'Alto Vicentino, area a vocazione manifatturiera con forte presenza artigiana e industriale

Promotori

16 amministrazioni comunali che firmano insieme l'atto notarile costitutivo della Fondazione

Modello organizzativo

Fondazione di Partecipazione pubblico-privata: i Comuni gestiscono la cabina di regia, aperta a produttori e consumatori privati

Risultati e finalità

- 149 membri
- 4 cabine primarie
- 75 kW installati
- Incentivi redistribuiti con finalità sociali a beneficio della collettività locale

CASO · CER ALTO VICENTINO - PROVINCIA DI VICENZA

Strategie di coinvolgimento – fattori chiave di successo - criticità

01 Strategie di coinvolgimento

- Governance intercomunale
- Incontri pubblici nei Comuni aderenti
- Supporto dello Sportello Energia
- Campagne informative rivolte a famiglie e imprese

02 Fattori chiave di successo

- Governance sovracomunale
- Supporto tecnico
- Accessibilità
- Visione territoriale
- Sostegno economico

03 Criticità

- Necessità di aumentare il numero di produttori
- Complessità amministrativa
- Configurazioni distribuite su più cabine primarie
- Tempi necessari per raggiungere un equilibrio tra produzione e consumi.

CASO · CER AGORDO

Contesto

Comuni di Agordo (BL)

Promotori

Comune di Agordo ente promotore e coordinatore, cittadini, imprese e attività commerciali, associazioni

Modello organizzativo

Associazione non riconosciuta

Risultati e finalità

- 80 membri
- 1 cabina primaria
- 250 kWp installati
- 5 impianti su superfici comunali
- Incentivi redistribuiti con finalità sociali

CASO • CER AGORDO

Strategie di coinvolgimento – fattori chiave di successo - criticità

01 Strategie di coinvolgimento

- Incontro pubblico
- Sito web dedicato
- Raccolta delle manifestazioni di interesse online
- Consulenza per cittadini e imprese interessati
- Promozione sia dell'adesione come consumatori sia della realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici

02 Fattori chiave di successo

- Leadership pubblica
- Produzione pubblica iniziale
- Coinvolgimento aperto
- Benefici economici e sociali

03 Criticità

- Necessità di incrementare il numero di produttori privati
- Equilibrio tra produzione e consumi condivisi
- Complessità amministrativa e normativa
- Tempi necessari per raggiungere una massa critica di aderenti

Modelli organizzativi

Collaborativo dal basso

CER Feltreenergy



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

CASO • CER FELTRENERGY - PROVINCIA DI BELLUNO

Contesto

Feltre (BL)
La comunità coinvolge
inizialmente utenti dei
Comuni di Feltre,
Pedavena, Cesiomaggiore e
Seren del Grappa

Promotori

Iniziativa interamente
privata, promossa un
gruppo di soci fondatori del
territorio, cittadini,
professionisti del settore
energetico, imprese

Modello organizzativo

Associazione non
riconosciuta

Risultati e finalità

- 50 membri
- 2 cabine primarie
- 58 kW installati
- Benefici redistribuiti ai soci

CASO • CER FELTRENERGY - PROVINCIA DI BELLUNO

Strategie di coinvolgimento – fattori chiave di successo - criticità

01 Strategie di coinvolgimento

- Coinvolgimento di privati e aziende
- Passa parola
- Informazione attraverso incontri pubblici e media locali

02 Fattori chiave di successo

- Rapidità di realizzazione
- Iniziativa privata
- Presenza di un primo impianto trainante

03 Criticità

- Aumento del numero di produttori
- Ampliamento della base associativa
- Sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici
- Gestione della crescita mantenendo un equilibrio tra produzione e consumi

Modelli organizzativi

Imprenditoriale

CER4You



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

CASO · COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE CER4YOU

Contesto

Oderzo (TV)

La comunità nasce nel territorio opitergino, ma lo statuto prevede la possibilità di costituire più configurazioni in diverse cabine primarie della zona di mercato del Nord Italia.

Promotori

La comunità è promossa da un gruppo di professionisti operanti nel settore energetico e dei servizi alle imprese.

Modello organizzativo

Associazione riconosciuta -
ETS

Risultati e finalità

- 3 cabine primarie
- 10 impianti attivi
- Benefici redistribuiti ai soci 55% imprese, 45% consumatori. Quota eccedentaria a progetti sociali del territorio

CASO • COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE CER4YOU

Strategie di coinvolgimento – fattori chiave di successo - criticità

01 Strategie di coinvolgimento

- Consulenza preliminare gratuita
- Verifica della cabina primaria di appartenenza
- Gestione completa delle pratiche GSE
- Piattaforma digitale per il monitoraggio dell'energia condivisa
- Assistenza durante tutte le fasi di adesione

02 Fattori chiave di successo

- Modello "chiavi in mano"
- Gestione multiconfigurazione
- Forte orientamento ai servizi

03 Criticità

- Necessità di incrementare il numero dei produttori
- Crescita progressiva delle diverse configurazioni territoriali
- Complessità normativa nazionale
- Assenza di dati pubblici consolidati sulle performance energetiche ed economiche della comunità

Modelli organizzativi

Ibrido

CER Verona Green

CER Ateste



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

CASO · CER VERONA GREEN

Contesto

Comune di Verona

Promotori

La comunità è promossa da un gruppo di cittadini insieme a Legambiente con il supporto esterno del Comune di Verona.
Le società ForGreen, advisor tecnico-giuridico e FROM per il coinvolgimento della comunità e la comunicazione.

Modello organizzativo

Associazione riconosciuta -
ETS

Risultati e finalità

CASO • CER VERONA GREEN

Strategie di coinvolgimento – fattori chiave di successo - criticità

01 Strategie di coinvolgimento

- Incontri pubblici nei quartieri
- Workshop tematici
- Eventi divulgativi
- Incontri online
- Sportelli informativi
- Coinvolgimento delle associazioni locali
- Campagne di sensibilizzazione sulla transizione energetica

02 Fattori chiave di successo

- Partecipazione dal basso
- Ruolo di facilitazione svolto dal Comune di Verona
- Partnership multi-attore
- Supporto di fondazioni bancarie e advisor tecnici

03 Criticità

- Necessità di incrementare il numero di produttori
- Crescita progressiva della base associativa
- Complessità della normativa nazionale sulle CER
- Necessità di mantenere un elevato livello di partecipazione dei cittadini anche dopo la fase di avvio



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

CASO · CER ATHESTE

Contesto

Comune di Este (PD)

Promotori

La comunità è promossa da Fondazione Santa Tecla ETS (capofila), Comune di Este, parrocchie del territorio, Fondazione IREA Morini Pedrina, Centro di Spiritualità Scout "Giulia Spinello"

Modello organizzativo

Fondazione di
partecipazione

Risultati e finalità

- Membri 20
- 1 cabina primaria
- 675 kWp installati
- 60% autoconsumata
- Benefici reinvestiti in progetti sociali

CASO • CER ATHESTE

Strategie di coinvolgimento – fattori chiave di successo - criticità

01 Strategie di coinvolgimento

- Coinvolgimento diretto dei partner territoriali
- Collaborazione con i Comuni
- Partecipazione delle parrocchie come nodi di prossimità
- Incontri informativi
- Promozione "porta a porta"

02 Fattori chiave di successo

- Leadership forte
- Presenza di un grande produttore
- Rete territoriale consolidata
- Finalità sociale

03 Criticità

- Complessità normativa
- Tempi autorizzativi
- Iter di qualificazione presso il GSE
- Necessità di trovare un equilibrio tra produzione e consumi condivisi
- Necessità di ampliare progressivamente la base degli aderenti per massimizzare gli incentivi.

CER

Fattori trasversali di successo e criticità comuni

Fattori trasversali di successo

- Presenza di un soggetto coordinatore forte
- Impianti fotovoltaici iniziali
- Rete territoriale attiva
- Accesso facilitato per cittadini e imprese
- Supporto finanziario dedicato
- Chiarezza nella redistribuzione degli incentivi

Criticità comuni

- Complessità normativa e burocratica
- Tempi lunghi di avvio
- Crescita insufficiente dei produttori
- Tempi lunghi di consolidamento
- Difficoltà nel mantenere equilibrio economico-sociale
- Fase iniziale ancora poco stabile nei dati energetici



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Conclusione

Evoluzione dei modelli CER

- **da CER comunali e sperimentali a modelli cooperativi multi-attore a piattaforme multi-CER**

La direzione comune sembra andare verso una

- **maggiore scala**
- **maggiore professionalizzazione**
- **maggiore equilibrio tra tecnica e comunità**



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Grazie per la vostra attenzione

Materiale ideato e realizzato da Fondazione Fenice per conto di Regione Veneto. La riproduzione e la diffusione di questo documento sono consentite esclusivamente per uso personale o informativo, citando sempre la fonte. È vietato l'uso per fini commerciali o di lucro senza preventiva autorizzazione scritta.

Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.